

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di preparazione 09-ott-2009

Data di revisione 22-set-2023

Numero di revisione 8

# SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione del prodotto: Pentasolfuro di difosforo

Cat No.: 196720000: 196720010: 196720050: 196725000

Sinonimi Sulfur phosphide; Thiophosphoric anhydride; Diphosphorus pentasulfide

 Numero della sostanza
 015-104-00-1

 N. CAS
 1314-80-3

 Numero CE
 215-242-4

 Formula bruta
 P4 S10

Numero di registrazione REACH 01-2119432401-55

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso Raccomandato** Sostanze chimiche di laboratorio.

Settore d'uso SU3 - Impieghi industriali: Impieghi di sostanze come tali o in preparazioni presso siti

industriali

Categoria di podottoPC21 - Sostanze chimiche di laboratorioCategorie di processoPROC15 - Uso come reagente da laboratorio

Categorie di processo PROC15 - Uso come reagente da laboratorio Categoria a rilascio nell'ambiente ERC6a - Impiego industriale con la produzione di un'altra sostanza (uso di agenti intermedi)

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

# 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Società

Entità UE / ragione sociale Thermo Fisher Scientific

Janssen Pharmaceuticalaan 3a, 2440 Geel, Belgium

Entità / nome commerciale del Regno Unito

Fisher Scientific UK Bishop Meadow Road,

Loughborough, Leicestershire LE11 5RG, United Kingdom

Distributore svizzero - Fisher Scientific AG

Neuhofstrasse 11, CH 4153 Reinach

Tel: +41 (0) 56 618 41 11 e-mail - infoch@thermofisher.com

Indirizzo e-mail begel.sdsdesk@thermofisher.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni negli **USA** chiamare: 001-800-227-6701 Per informazioni in **Europa**, chiamare: +32 14 57 52 11

Numero di mergenza in : +32 14 57 52 99 Numero di emergenza negli : 201-796-7100

Numero di telefono in **Europa**: 703-527-3887 Numero di telefono negli : 800-424-9300

ACR19672

Data di revisione 22-set-2023

#### Per i clienti in Svizzera:

Tox Info Suisse Numero di emergenza: 145 (24 ore)

Tox Info Suisse: +41-44 251 51 51 (Numero di emergenza dall'estero)

Chemtrec (24h) Numero verde: 0800 564 402 Chemtrec Locale: +41-43 508 20 11 (Zurigo)

# **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

### CLP classificazione - Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Pericoli fisici

Solidi infiammabili Categoria 1 (H228) Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili Categoria 1 (H260)

#### Pericoli per la salute

Tossicità acuta orale Categoria 4 (H302)
Tossicità acuta per inalazione - Polveri e nebbie Categoria 4 (H332)

### Pericoli per l'ambiente

Tossicità acquatica acuta Categoria 1 (H400)

Testo completo Indicazioni di Pericolo: vedere Sezione 16

#### 2.2. Elementi dell'etichetta



### Avvertenza

### Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H228 - Solido infiammabile

H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H302 + H332 - Nocivo se ingerito o inalato

EUH029 - A contatto con l'acqua libera un gas tossico

Può formare concentrazioni di polvere combustibile nell'aria

#### Consigli di Prudenza

P301 + P330 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

# Pentasolfuro di difosforo

Data di revisione 22-set-2023

P231 + P232 - Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P302 + P335 + P334 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda

#### 2.3. Altri pericoli

Idroreattivo

Lacrimatore (sostanza che aumenta il flusso delle lacrime).

Puzza

Può formare una miscela polvere/aria esplosiva in caso di dispersione

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta

# **SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

#### 3.1. Sostanze

Componente	N. CAS	Numero CE	Percentuale in	CLP classificazione - Regolamento (CE)
			peso	n. 1272/2008
Pentasolfuro di difosforo	1314-80-3	EEC No. 215-242-4	>95	Flam. Sol. 1 (H228)
				Water-react. 1 (H260)
				Acute Tox. 4 (H302)
				Acute Tox. 4 (H332)
				Aquatic Acute 1 (H400)
				(EUH029)

Numero di registrazione REACH	01-2119432401-55

Testo completo Indicazioni di Pericolo: vedere Sezione 16

# **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

È necessaria una consultazione medica immediata. Mostrare questa scheda di dati di Avvertenza generica

sicurezza al medico presente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. È necessaria una consultazione medica immediata.

Contatto con la pelle È necessaria una consultazione medica immediata. Lavare immediatamente con molta

acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe.

NON provocare il vomito. Chiamare subito un medico o un centro antiveleni. È necessaria Ingestione

> una consultazione medica immediata. Spostarsi dall'esposizione, sdrajarsi, Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una

persona in stato di incoscienza.

Rimuovere all'aria fresca. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha Inalazione

ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. È necessaria una consultazione medica immediata. In caso di assenza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un

medico o un centro antiveleni.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere

precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione.

#### Pentasolfuro di difosforo

Data di revisione 22-set-2023

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Difficoltà nella respirazione. Può causare edema polmonare: I sintomi possono essere differiti

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i Medici Trattare sintomaticamente.

# **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di Estinzione Idonei

La nebulizzazione di acqua può essere usata per raffreddare contenitori chiusi. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Prodotto chimico secco, Sabbia secca, Schiuma resistente all'alcol.

#### Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

# 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile. Se riscaldati, i contenitori possono esplodere. A contatto con l'acqua libera un gas tossico. Può formare miscele esplosive con l'aria. Producono gas infiammabili al contatto con l'acqua. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. A contatto con l'acqua libera un gas tossico. Non consentire il deflusso delle sostanze antincendio negli scarichi o nei corsi d'acqua. Le polveri fini disperse in aria possono infiammarsi.

# Prodotti di combustione pericolosi

Idrogeno solforato (H2S), Ossidi di zolfo, Ossidi di fosforo.

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Come in caso di incendio in generale, indossare un respiratore autonomo con erogazione a domanda, MSHA/NIOSH (approvato o equivalente) e tuta integrale protettiva. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

# **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare la formazione di polvere. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare in contenitori idonei allo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Non esporre le perdite all'acqua.

# 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 8 e 13.

# **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### Pentasolfuro di difosforo

Data di revisione 22-set-2023

hodinách.

Ceiling: 2 mg/m<sup>3</sup>

Islanda

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare soltanto sotto una cappa per i fumi chimici. Indossare il dispositivo di protezione individuale/il viso. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Evitare l'ingestione e l'inalazione. Evitare la formazione di polvere. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione. Non assaggiare o ingerire. Evitare qualunque contatto con l'acqua.

#### Misure igieniche

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Area per composti infiammabili. Conservare lontano dal calore, dalle scintille e dalle fiamme. Conservare in prodotti debitamente etichettati. Evitare qualsiasi possibile contatto con l'acqua. Conservare lontano dall'acqua o dall'aria umida.

Svizzera - Stoccaggio di sostanze pericolose

Classe di archiviazione - SC 4.3 https://www.kvu.ch/it/temi/sostanze-e-prodotti

#### 7.3. Usi finali particolari

Uso nei laboratori

# SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

### Limiti di esposizione

difosforo

Componente

**Estonia** 

Lista fonte **ÉU** - Direttiva (UE) 2019/1831 della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione

IT PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI ITALIA MINISTRO DELLA SALUTE MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE. Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL). Allegato XXXVIII e Allegato XLIII Valori Limite di Esposizione ProfessionaleArticolo 1, Legge 3 agosto 2007, n. 123. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81Pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, 30 aprile 2008Ultimo emendamento: Febbraio 2019

CH - Il governo della Svizzera ha stabilito una direttiva sui valori limite per i materiali di lavoro che si basa sul regolamento federale svizzero "Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali". Questa direttiva è amministrata, rivista periodicamente e applicata dalla SUVA (Fondo nazionale di assicurazione contro gli infortuni).

Componente	Unione Europea	II Regno Unito	Francia	Belgio	Spagna
Pentasolfuro di	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> (8hr)	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup> 15 min	TWA / VME: 1 mg/m <sup>3</sup> (8	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 uren	TWA / VLA-ED: 1 mg/m <sup>3</sup>
difosforo		TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 hr	heures). indicative limit	STEL: 3 mg/m <sup>3</sup> 15	(8 horas)
				minuten	
Componente	Italia	Germania	Portogallo	i Paesi Bassi	Finlandia
Pentasolfuro di	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> (8	STEL: 3 mg/m <sup>3</sup> 15	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 uren	STEL: 1 mg/m <sup>3</sup> 15
difosforo	Time Weighted Average		minutos		minuutteina
		exposure factor 4	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 horas		
Componente	Austria	Danimarca	Svizzera	Polonia	Norvegia
	Austria	מוווו	0 1 1 L L O 1 G		i Noi vegia
Pentasolfuro di	MAK-KZGW: 2 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m³ 8 timer	STEL: 1 mg/m <sup>3</sup> 15	STEL: 3 mg/m <sup>3</sup> 15	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 timer
Pentasolfuro di difosforo					
	MAK-KZGW: 2 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 timer	STEL: 1 mg/m <sup>3</sup> 15	STEL: 3 mg/m <sup>3</sup> 15	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 timer
	MAK-KZGW: 2 mg/m <sup>3</sup> 15 Minuten	TWA: 1 mg/m³ 8 timer STEL: 2 mg/m³ 15	STEL: 1 mg/m³ 15 Minuten	STEL: 3 mg/m³ 15 minutach	TWA: 1 mg/m³ 8 timer STEL: 3 mg/m³ 15
	MAK-KZGW: 2 mg/m³ 15 Minuten MAK-TMW: 1 mg/m³ 8	TWA: 1 mg/m³ 8 timer STEL: 2 mg/m³ 15	STEL: 1 mg/m <sup>3</sup> 15 Minuten TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8	STEL: 3 mg/m³ 15 minutach TWA: 1 mg/m³ 8	TWA: 1 mg/m³ 8 timer STEL: 3 mg/m³ 15 minutter. value
	MAK-KZGW: 2 mg/m³ 15 Minuten MAK-TMW: 1 mg/m³ 8	TWA: 1 mg/m³ 8 timer STEL: 2 mg/m³ 15	STEL: 1 mg/m <sup>3</sup> 15 Minuten TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8	STEL: 3 mg/m³ 15 minutach TWA: 1 mg/m³ 8	TWA: 1 mg/m³ 8 timer STEL: 3 mg/m³ 15 minutter. value

satima.

Gibraltar

STEL: 3 mg/m<sup>3</sup> 15 min

Grecia

Ungheria

#### Pentasolfuro di difosforo

Data di revisione 22-set-2023

Pentasolfuro di TWA: 1 m difosforo tundid	I	STEL: 3 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m³ 8 órában. AK	TWA: 1 mg/m³ 8 klukkustundum. Ceiling: 2 mg/m³
--	---	---	------------------------------	--

Componente	Lettonia	Lituania	Lussemburgo	Malta	Romania
Pentasolfuro di	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> IPRD	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 ore
difosforo	_	_	Stunden	_	_

Componente	Russia	Repubblica Slovacca	Slovenia	Svezia	Turchia
Pentasolfuro di	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 m		TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 urah	TLV: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 timmar.	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> 8 saat
difosforo		-	STEL: 4 mg/m <sup>3</sup> 15	NGV	_
			minutah		

### Valori limite biologici

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

#### Metodi di monitoraggio

EN 14042:2003 Identificazione del titolo: Atmosfere nei luoghi di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

# Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) / Livello di effetto minimo derivato (DMEL)

Vedere la tabella per i valori

Component	Effetto acuto locale (Inalazione)	Effetto acuto sistemica (Inalazione)	Effetti cronici locale (Inalazione)	Effetti cronici sistemica (Inalazione)
Pentasolfuro di difosforo 1314-80-3 ( >95 )	DNEL = 2mg/m <sup>3</sup>	·	DNEL = 1mg/m <sup>3</sup>	

# Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Vedi valori al di sotto.

		intermittente	trattamento dei liquami	(agricoltura)
Pentasolfuro di difosforo	PNEC =			
5	entasolfuro di difosforo 1314-80-3 ( >95 )			entasolfuro di difosforo PNEC =

# 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici

Utilizzare soltanto sotto una cappa per i fumi chimici. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Usare apparecchiature elettriche/ventilatori/illuminazione a prova di esplosione. Ove possibile, adottare misure di controllo tecnico, quali l'isolamento o la delimitazione del processo, l'introduzione di modifiche a processo o apparecchiature per ridurre al minimo il rilascio o il contatto e l'uso di impianti di ventilazione concepiti appositamente al fine di controllare i materiali pericolosi alla sorgente

# Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni) (Norma UE - EN 166)

Protezione delle mani Guanti di protezione

Materiale dei guanti	Tempo di penetrazione	Spessore dei guanti	Norma UE	Guanto commenti	
Gomma naturale	Vedere le	-		(requisito minimo)	

Pentasolfuro di difosforo Data di revisione 22-set-2023

Gomma nitrilica raccomandazioni dei EN 374

Neoprene produttori

PVC

Protezione pelle e corpo Indossare guanti e indumenti protettivi adeguati per evitare l'esposizione della pelle.

Indumenti impermeabili. Grembiule resistente agli agenti chimici. Stivali. Guanti

impermeabili.

Controllare i guanti prima dell'uso.

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità ed il tempo di penetrazione indicati dal fornitore di guanti (fare riferimento alle informazioni del produttore/fornitore) Assicurarsi che i guanti siano adeguati all'uso previsto: compatibilità chimica, destrezza, condizioni operative, sensibilità dell'utilizzatore ad esempio effetti indesiderati, prendendo in considerazione le condizioni ambientali specifiche in cui il prodotto è utilizzato, come il rischio di taglio o abrasione.

Rimuovere i guanti con cura evitando la contaminazione della cute.

Protezione respiratoria Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono

utilizzare respiratori certificati idonei.

Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono

essere della misura adeguata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti

Larga scala / Uso di emergenza Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN 136 se

vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri sintomi

Tipo di Filtro raccomandato: Filtro antiparticolato conforme a EN 143

Piccola scala / Uso di laboratorio Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN

149:2001 se vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri

sintomi

Semimaschera consigliato: - Filtraggio delle particelle: EN149: 2001

Quando si utilizza l'RPE, dovrebbe essere condotto un test di adattamento facciale

Controlli dell'esposizione

ambientale

Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non contaminare la rete idrica con il materiale. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

# **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico Stato Solido

AspettoGialloOdorePuzza

Soglia dell'Odore
Punto/intervallo di fusione
Punto di smorzamento
Nessun informazioni disponibili
286 - 290 °C / 546.8 - 554 °F
Nessun informazioni disponibili

 Punto di ebollizione/intervallo
 514 °C / 957.2 °F
 @ 760 mmHg

 Infiammabilità (liquido)
 Non applicabile
 Stato Solido

Infiammabilità (solidi, gas)
Limiti di esplosione

Nessuna informazione disponibile
Nessun informazioni disponibili

Punto di Infiammabilità > 100 °C / > 212 °F Metodo - Nessuna informazione disponibile

Temperatura di Autoaccensione 282 - °C / 539.6 - °F

Temperatura di decomposizione Nessun informazioni disponibili

pH110 g/L (20°C)ViscositàNon applicabileStato SolidoIdrosolubilitàreacts forming H3PO4 and H2S

Solubilità in altri solventi Nessuna informazione disponibile Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):

Pressione di vapore 1 mmHg @ 300 °C

Densità / Peso specifico 2.080

Peso specifico apparente Nessun informazioni disponibili

Densità del Vapore Non applicabile Stato Solido

Caratteristiche delle particelle Nessun informazioni disponibili

Pentasolfuro di difosforo Data di revisione 22-set-2023

9.2. Altre informazioni

Formula bruta P4 S10 444.48 Peso molecolare

Solidi infiammabili Velocità di combustione o durata di combustione = > 2.2 mm/s oppure < 45 secs

Superamento della zona umidificata - Sì

Sostanze e miscele che, a contatto

con l'acqua, sviluppano gas

infiammabili

Accensione spontanea del gas emesso

Gas(es) = Idrogeno solforato (H2S)

Velocità di Evaporazione Non applicabile - Stato Solido

# **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1. Reattività

Sì

10.2. Stabilità chimica

Sensibile all'umidità. Reagisce violentemente con l'acqua.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa

Reazioni pericolose

Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

10.4. Condizioni da evitare

Prodotti incompatibili. Calore in eccesso. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione. Evitare la formazione di polvere. Esposizione a umidità atmosferica o acqua. Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati. Esposizione

all'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Idrogeno solforato (H2S). Ossidi di zolfo. Ossidi di fosforo.

### **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

# 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni sul prodotto

a) tossicità acuta;

Via orale Categoria 4

**Dermico** In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Inalazione Categoria 4

Componente	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
Pentasolfuro di difosforo	791 mg/kg ( Rat )	3160 mg/kg (Rabbit)	-
	389 mg/kg ( Rat )		

b) corrosione/irritazione cutanea; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Respiratorio In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

	_	_	_		_	_	_	-	 	
Pentasolfuro di difosforo										

Data di revisione 22-set-2023

Cute In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

e) mutagenicità delle cellule

germinali;

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

f) cancerogenicità; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche cancerogene note

g) tossicità per la riproduzione; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

 h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

 i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Organi bersaglio: Nessuno noto.

j) pericolo in caso di aspirazione; Non applicabile

Stato Solido

Sintomi / effetti, sia acuti che

ritardati

Può causare edema polmonare. I sintomi possono essere differiti.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Pertinenti ai fini della valutazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

# **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### 12.1. Tossicità

Effetti di ecotossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Il prodotto contiene le seguenti sostante che sono dannose per l'ambiente.

Componente Pesce d'acqua dolce		pulce d'acqua	Alghe d'acqua dolce		
Pentasolfuro di difosforo		EC50 = 0.16 mg/L (48h)			

12.2. Persistenza e degradabilità Non facilmente biodegradabile

Persistenza Degradabilità

Degrado in impianti di depurazione

La persistenza è improbabile, in base alle informazioni fornite, Solubile in acqua. Non pertinenti per sostanze inorganiche, Reagisce con l'acqua.

Contiene sostanze riconosciute come pericolose per l'ambiente o non degradabili in

impianti di trattamento di acqua di scolo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo II prodotto non dà luogo a bioaccumulo a causa della reazione con l'acqua; La

bioaccumulazione è improbabile

12.4. Mobilità nel suolo Reagisce con l'acqua Il prodotto è solubile in acqua e può spargersi nei sistemi idrici Non è

#### Pentasolfuro di difosforo

Data di revisione 22-set-2023

probabile che sia mobile nell'ambiente. È probabile che sia mobile nell'ambiente a causa della sua solubilità in acqua. Molto mobile in terreni

12.5. Risultati della valutazione PBT Idroreattivo.

e vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il

sistema endocrino

Informazioni sulla Sostanza Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o

Perturbatrice del Sistema Endocrino presunta

12.7. Altri effetti avversi

Inquinanti organici persistenti Potenziale depauperamento

dell'ozono

Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette

# **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti

inutilizzati

I rifiuti sono classificati come pericolosi. Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. Smaltire in conformità alle normative locali.

Imballaggio contaminato Smaltire questo contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. I contenitori

vuoti conservano un residuo di prodotto, (liquido e/o vapore) e possono essere pericolosi.

Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille.

Catalogo Europeo dei rifiuti (EWC) Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non

sono specifici per prodotto bensì per applicazione.

Altre informazioni Non svuotare nelle fognature. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base

all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. Può essere messo in discarica o incenerito, se in conformità ai regolamenti locali. Soluzioni con basso valore di pH devono essere neutralizzate prima di essere scaricate. Non immettere questo composto chimico

nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.

Ordinanza svizzera sui rifiuti Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e

locali applicabili. Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ordinanza sui

rifiuti, ADWO) SR 814.600

https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2015/891/it

# **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

### IMDG/IMO

**14.1. Numero ONU** UN1340

14.2. Nome di spedizione dell'ONU PHOSPHORUS PENTASULPHIDE

14.3. Classi di pericolo connesso al 4.3

trasporto

Classe di pericolo sussidiaria 4.1 14.4. Gruppo di imballaggio II

ADR

**14.1. Numero ONU** UN1340

14.2. Nome di spedizione dell'ONU PHOSPHORUS PENTASULPHIDE

14.3. Classi di pericolo connesso al 4.3

trasporto

Classe di pericolo sussidiaria 4.1 14.4. Gruppo di imballaggio II

Pentasolfuro di difosforo Data di revisione 22-set-2023

<u>IATA</u>

14.1. Numero ONU UN1340

14.2. Nome di spedizione dell'ONU PHOSPHORUS PENTASULPHIDE

14.3. Classi di pericolo connesso al 4.3

trasporto

Classe di pericolo sussidiaria 14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente

Il prodotto è un inquinante marino secondi i criteri stabiliti da IMDG/IMO

14.6. Precauzioni speciali per gli

utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti

dell'IMO

Non applicabile, merci imballate

# **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Inventari Internazionali

Europa (EINECS/ELINCS/NLP), Cina (IECSC), Taiwan (TCSI), Korea (KECL), Japan (ENCS), Japan (ISHL), Canada (DSL/NDSL), Australia (AICS), New Zealand (NZIoC), Filippine (PICCS). US EPA (TSCA) - Toxic Substances Control Act, (40 CFR Part 710)

Componente	N. CAS	EINECS	ELINCS	NLP	IECSC	TCSI	KECL	ENCS	ISHL (Industrial Safety and Health Law)
Pentasolfuro di difosforo	1314-80-3	215-242-4	-	-	Х	Χ	KE-12128	X	X

	Componente	N. CAS	TSCA	TSCA Inventory notification - Active-Inactive	DSL	NDSL	AICS	NZIoC	PICCS
I	Pentasolfuro di difosforo	1314-80-3	Х	ACTIVE	Х	-	Х	Х	X

Legenda: X - In elenco '-' - Not Listed KECL - NIER number or KE number (http://ncis.nier.go.kr/en/main.do)

# Autorizzazione/Restrizioni secondo EU REACH

Componente	N. CAS	REACH (1907/2006) - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	Regolamento REACH (CE 1907/2006) articolo 59 - Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)
Pentasolfuro di difosforo	1314-80-3	-	i	-

Non applicabile

# Seveso III Directive (2012/18/EC)

Componente	N. CAS	Direttiva Seveso III (2012/18/EU) -	Direttiva Seveso III (2012/18/CE) -
		quantità limite per la notificazione di	quantità limite per i requisiti di sicurezza
		Incidente Rilevante	di report
Pentasolfuro di difosforo	1314-80-3	Non applicabile	Non applicabile

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non applicabile

#### Pentasolfuro di difosforo

Data di revisione 22-set-2023

Contiene uno o più componenti che soddisfano una "definizione" di sostanza per e polifluoroalchilica (PFAS)? Non applicabile

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro .

Prendere nota della Direttiva 2000/39/CE che stabilisce un primo elenco indicativo dei valori limite dell'esposizione professionale

#### Disposizioni Nazionali

#### Classificazione WGK

Vedere la tabella per i valori

Componente	Germania Water Classificazione (AwSV)	Germania - TA-Luft Classe
Pentasolfuro di difosforo	WGK3	

### Regolamenti svizzeri

Articolo 4 par. 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e dell'articolo 1 lett.f del regolamento DEFR sui lavori pericolosi e dei giovani (RS 822.115.2).

Prendere nota dell'articolo 13 dell'Ordinanza sulla maternità (RS 822.111.52) per quanto riguarda le gestanti e le donne che allattano.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una relazione sulla sicurezza chimica di valutazione / (CSA / CSR) è stato effettuato dal costruttore / importatore

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H228 - Solido infiammabile

H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente

H302 - Nocivo se ingerito

H332 - Nocivo se inalato

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

EUH029 - A contatto con l'acqua libera un gas tossico

#### Legenda

**CAS** - Chemical Abstracts Service

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Înventario

EINECS/ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic carattere commerciale /Lista europea delle sostanze chimiche notificate

Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti)

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze NZIOC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

Chimiche in Nuova Zelanda)

WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro

TWA - Media ponderata

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi)

IARC - International Agency for Research on Cancer

DNEL - Il livello senza effetto derivato

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

RPE - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

LD50 - Dose letale 50%

LC50 - Concentrazione letale 50%

EC50 - Concentrazione efficace al 50%

#### Pentasolfuro di difosforo

Data di revisione 22-set-2023

**NOEC** - Concentrazione senza effetti osservabili **PBT** - Persistente, bioaccumulabile, tossico

**POW** - Coefficiente di ripartizione ottanolo: acqua **vPvB** - molto persistente, molto bioaccumulabile

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

**IMO/IMDG** - Organizzazione marittima internazionale/codice marittimo internazionale per merci pericolose

**OECD** - Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

BCF - Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

https://echa.europa.eu/information-on-chemicals Fornitori scheda di sicurezza, Chemadvisor - LOLI, Merck indice, RTECS

Indicazioni sull'Addestramento

Corsi di formazione dedicati alla risposta agli incidenti chimici.

Data di preparazione09-ott-2009Data di revisione22-set-2023Riepilogo delle revisioniNon applicabile.

ICAO/IATA - Association Organizzazione internazionale dell'Aviazione Civile/Associazione internazionale del Trasporto aereo MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi ATE - Tossicità acuta stimata VOC - (composto organico volatile)

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006. REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006

Per la Svizzera - Redatto secondo le disposizioni tecniche di cui all'allegato 2, numero 3 OPChim (RS 813.11 - Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi).

#### Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza